

Nibbiano & Valtidone, terza perla di fila Un doppio Mangiarotti porta la vittoria

Calcio Eccellenza - La squadra di mister Tassi piega la Virtus Castelfranco. Decisive le parate di Criscione, compreso un rigore

NIBBIANO&VALTIDONE 2
VIRTUS CASTELFRANCO 1

NIBBIANO&VALTIDONE: Criscione, Peroni, Lorusso, Paesotto (46'pt Silva), Silvestri, Tacchinardi, Jakimoski, Calzi (36'st Bernazzani), Marmirotti (44'st De Matteo), Mangiarotti, Di Gennaro (30'st Sinigaglia). All.: Tassi.

VIRTUS CASTELFRANCO: Gibertini, Sabik (42'st Gogliormella), Larucca, Pane (35'st Signorino), Girelli (Serafini), Teocoli, Manfredini (42'st Posponi), Sacenti, Formato, Martina, Raggi (29'st Macchiarioli). All.: Cristiani.

Arbitro: Rizzo di Reggio Emilia.

Reti: 8'e 29' pt Mangiarotti, 12' pt Martina.

PIANELLO

● Prosegue l'ottimo momento della squadra di mister Tassi, al terzo successo di fila a spese di una signora squadra quale la Virtus Castelfranco. Partita da applausi sui due fronti, con diverse emozioni e giocate fini, vinta meritatamente dai locali che oltre ad un gol in più hanno prodotto una quantità industriale di occasioni, certo in numero superiore rispetto ai modenesi. Da sottolineare, tuttavia, che all'ora di gioco è stato molto bravo Criscione a congelare il vantaggio neutralizzando un penalty agli avversari. Prova collettivamente importante da parte dei biancazzurri, esaltata in particolare da un super Mangiarotti, non solo autore della doppietta decisiva con bottino personale, da gennaio, aggiorn-

nato a 10 reti. Mangiarotti ancora falso "nueve", come a Soliera, nel 3-4-3 locale, con Marmirotti e Di Gennaro sulle ali; Peroni, Paesotto, Jakimoski e Calzi il quadrilatero di centrocampo, Silvestri, Tacchinardi e Lorusso a comporre la linea arretrata davanti a Criscione. Ospiti disegnati col 4-4-2.

Dopo 3' Di Gennaro disegna una pregevole parabola su punizione dalla trequarti destra, che Lorusso, all'altezza del secondo palo, inzucca sul palo; la bandierina dell'assistente è però alzata e l'eventuale gol sarebbe stato annullato. Al 5' pregevole azione corale a liberare al tiro Di Gennaro, la cui stoccata dai 16 metri trova l'opposizione prodigiosa di Gibertini. All'8', però, il portiere modenese nulla può sulla traiettoria velenosa, direttamente su punizione, di Mangiarotti. Vantaggio più che lecito, ma il Castelfranco è lesto ad impattare, 4' oltre, con rapida ripartenza finalizzata a dovere, con diagonale chirurgica, dall'esterno mancino Martina.

Poco dopo Raggi, su disimpegno errato di Criscione, non coglie l'attimo e successivamente, sugli sviluppi di un bello schema da punizione, coglie la parte superiore della traversa con un secco destro leggermente sporcato da Calzi. Nei pressi della mezz'ora altra occasione ospite sui piedi di Formato, che però spara oltre la traversa. Partita estremamente godibile e spettacolare e biancazzurri di nuovo avan-

ti (29') con un gran colpo di testa in tuffo di Mangiarotti, imbeccato da un bel cross di Paesotto a sua volta pescato con precisa imbutata da Marmirotti.

Poco prima dell'intervallo dentro Silva per l'acciaccato Paesotto e bella parata di Criscione a dire di no ad una stoccata ravvicinata di Raggi.

Avvio di ripresa in buon controllo da parte dei biancazzurri, ma al 14' Formato, di mestiere, si guadagna un generoso rigore per presunto fallo di Lorusso; bravo però Criscione ad intuire le intenzioni del numero 9 ospite respingendogli il tiro dal dischetto. Più tardi Mangiarotti, su imbutata di Di Gennaro, spara a tu per tu su Gibertini. Alla mezz'ora dentro Sinigaglia per Di Gennaro ed il nuovo entrato, su assist al bacio di Mangiarotti, si divora il tris con un innocuo tentativo di pallonetto. Poi spazio a Bernazzani per Calzi. Gli ospiti non danno per vinti e Criscione è bravo ad arginare in uscita un paio di cross insidiosi. Mangiarotti, cioè il migliore in campo, vorrebbe portarsi a casa il pallone, ma prima è Gibertini a negargli la tripletta al termine di una tenace azione personale e poi il 10 locale, da buona posizione, spara sull'esterno della rete. Nei 4' di recupero dentro De Matteo per l'ottimo Marmirotti ed il tempo per un miracolo di Gibertini a negare la gioia personale a Silva.

—Marco Villaggi



Di Gennaro e (a destra) Mangiarotti. Sotto: Silva e (a destra) Jakimoski FOTOGRAFIE BERSANI

